

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 2 luglio 2004 - Deliberazione N. 974 - Area Generale di Coordinamento N. 19 Piano Sanitario Regionale - Istituzione centro di riferimento di interesse regionale per la "Diagnosi e cura della malattia di Parkinson e disturbi del movimento".

omissis

Premesso

che il Piano Sanitario Regionale 2002/2004 nell'individuare gli obiettivi di salute cui deve indirizzare le proprie azioni evidenzia un progressivo aumento delle disabilità permanenti dovute ad eventi patologici tra i quali le mielolesioni, le affezioni traumatiche e degenerative dell'apparato muscolo scheletrico e le patologie neuromotorie;

che dette disabilità aumentano la loro incidenza con il progredire dell'età;

che una delle patologie particolarmente rilevante e diffusa è il Morbo di Parkinson, malattia neurologica degenerativa a carattere cronico-progressivo;

Ritenuto

inoltre, che tale malattia colpisce individui nella fase della massima produttività (da 55 anni in poi) determinando frequentemente il ritiro dal mondo del lavoro e causando notevoli problemi assistenziali;

che il peso sociale risulta in tal modo essere di notevole rilevanza, essendo stata considerata la terza causa di disabilità nell'ambito delle malattie neurologiche;

che l'incidenza della malattia di Parkinson nella Regione Campania è di 12.000 casi accertati ogni anno;

che tale malattia comporta il disturbo dei movimenti con una progressiva incapacità della coordinazione dei movimenti stessi e, nell'arco di alcuni anni, alla completa immobilità;

Considerato

che la Malattia di Parkinson essendo una malattia ad andamento progressivo provoca un notevole impatto sociale sia sulle famiglie dei pazienti che sulle istituzioni;

che peraltro, la necessità di continui ricoveri ospedalieri e una costante assistenza domiciliare, di ricorrente riabilitazione motoria mette in evidenza l'elevato costo complessivo in materia assistenziale di tale malattia gravando enormemente sulla spesa sanitaria;

Ritenuto

pertanto di dover considerare il bisogno, a livello regionale, di avere un quadro generale degli interventi da porre in essere al fine di intensificare il monitoraggio dell'incidenza della malattia nella Regione Campania, focalizzando le conseguenze che questa è in grado di determinare in ordine alla vita quotidiana e di relazione;

di individuare una struttura che abbia una riconosciuta esperienza ed attività in merito alla Malattia di Parkinson e Disturbi del Movimento e che possa dare un significativo impulso attraverso le seguenti azioni:

- il potenziamento ed il miglioramento delle attività di monitoraggio attraverso un sistema di collegamento tra le aziende Sanitarie e Ospedaliere, diretto alla conoscenza dei casi che vengono diagnosticati al fine di un corretto intervento di recupero di disabilità importanti, modificabili, che richiedono un elevato impegno diagnostico-medico specialistico ad indirizzo riabilitativo e terapeutico;

- la valutazione dell'influenza del corretto uso delle nuove tecnologie sulla qualità della vita del disabile, con riferimento alle potenzialità di recupero dell'autosufficienza e/o della diminuzione della domanda assistenziale;

- l'elaborazione e sperimentazione di percorsi terapeutici per le disabilità più frequenti o più complesse, con particolare riferimento all'evidenza dei risultati, all'efficacia delle procedure ed al loro impatto economico;

Considerato

che l'Azienda AUP "Federico II" in seno al Dipartimento di Scienze Neurologiche nell'Area Funzionale di Clinica Neurologica diretta dal prof. Vincenzo Bonavita ha adottato un Modulo " Malattia di Parkinson e

Disturbi del Movimento” che dal 1980 eroga prestazioni sia ambulatoriali che in regime di ricovero per la diagnosi e cura delle predette patologie a pazienti della Regione Campania e di altre regioni;

Ritenuto

- che, pertanto, la opportunità di istituire un Centro di rilevante interesse regionale possa significare l’attuazione concomitante sia di attività terapeutiche sia di ricerca scientifica sia di diffusione delle conoscenze sulla malattia e l’assistenza di pazienti e familiari del malato nella fruizione dei propri diritti;

- che gli obiettivi dell’istituendo Centro sono in linea con le indicazioni sopra riportate del Piano Sanitario Regionale;

- che detto Centro dovrà assicurare un rapporto continuativo con le Aziende sanitarie locali e le Aziende Ospedaliere alle quali comunicherà le modalità di funzionamento e le attività cui è preposto;

Rilevato

- che detto Centro di Rilevante interesse Regionale per la “Diagnosi e Cura della Malattia di Parkinson e Disturbi del Movimento” possa essere allocato presso l’Area Funzionale di Clinica Neurologica del Dipartimento di Scienze neurologiche dell’Ateneo Federico II°;

- che l’organizzazione sia per quanto attiene la struttura che le risorse umane e finanziarie sono a carico dell’Azienda medesima;

- che l’attività del Centro sarà regolamentata con successivo provvedimento;

- che il Centro dovrà avere un responsabile da comunicare all’Assessorato alla Sanità che provvederà alla fine di ogni anno solare, a relazionare sull’attività svolta;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni suesposte, che sono parte integrante del presente atto:

- di istituire il Centro di Rilevante interesse Regionale per la “Diagnosi e Cura della Malattia di Parkinson e Disturbi del Movimento” presso l’Area funzionale di Clinica Neurologica del Dipartimento di Scienze Neurologiche presente all’AUP “Federico II”;

- di stabilire che le risorse finanziarie, umane e strutturali sono a carico dell’Azienda;

- di rinviare a successivo provvedimento la regolamentazione del Centro;

- di trasmettere il presente atto all’A.G.C. Gabinetto del Presidente, A.G.C. Piano Sanitario Regionale, A.G.C. Assistenza Sanitaria;

- di inviare al BURC per la successiva pubblicazione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino